

Istituto Comprensivo
“Montagnola Gramsci”
Firenze

P.O.F.T.

(Piano Triennale dell’Offerta Formativa)

Anni scolastici

2015/16 – 2016/17 – 2017/2018 (2018/2019)

Approvato:
dal Collegio dei Docenti con delibera n. 24 dell’11 gennaio 2016
dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 39 del 12 gennaio 2016

Indice

	PREMESSA	Pag.	3
	Atto di indirizzo	Pag.	4
1	Mappa concettuale dei progetti in accordo con gli assi portanti dell'Istituto	Pag.	7
2	Finalità: pedagogia di riferimento, orientamento e continuità, criteri per la valutazione del comportamento	Pag.	8
	2.a. Criteri/indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento	Pag.	10
	2.b. Criteri/indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento	Pag.	11
	2.c. Griglia di valutazione del comportamento	Pag.	11
3	Assi portanti dell'Istituto	Pag.	13
	3.a. Rav	Pag.	13
	3.b. Piano di miglioramento	Pag.	13
	3.c. Curricolo verticale e orizzontale: arte e immagine, inglese, matematica e musica	Pag.	14
	3.d. Inclusione, Handicap, D.S.A. e B.E.S.	Pag.	56
4	Fabbisogno di organico	Pag.	57
	4.a. posti comuni e di sostegno	Pag.	58
	4.b. Posti per il potenziamento	Pag.	59
	4.c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.	Pag.	59
5	Formazione	Pag.	60
6	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	Pag.	61
7	Valutazione e autovalutazione	Pag.	61
8	P.O.N.: progetto "Montagnol@ in rete"	Pag.	62

PREMESSA

In linea con quanto decretato con la legge . 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” l’Istituto ha redatto il cosiddetto documento POFT con il quale ogni scuola si appresta a garantire al discente affidato nel tempo scolastico un percorso formativo in linea con i suoi bisogni e in linea con il suo background culturale: “ (...) fornire indicazioni e orientamenti per sottolineare alcuni aspetti ineludibili sui quali richiamare l’attenzione delle scuola stesse, in modo da proiettarsi in un’ottica di pianificazione triennale coerentemente con priorità ed obiettivi scaturiti dl procedimento di valutazione”.¹

Nel documento è ben specificato che la legge in sé non vuole imporre un format rigido di riferimento che ingabbi l’autonomia progettuale delle scuole, ma, anzi, in sinergia e in pieno accordo funzionale con la legge 275/99 improntata sull’indipendenza gestionale di ogni scuola, garantisca l’attuazione di un piano organizzativo efficace e reale che venga incontro alle necessità della sua utenza. In funzione a ciò la legge 107 si propone come un potenziamento del vecchio P.O.F. in maniera tale da spingere verso la qualità ogni intervento educativo, nel pieno rispetto della tradizione della scuola in questione.

I termini, ossia flessibilità, organizzazione, coerenza, ricorrenti nel documento impongono una riflessione sulle risorse territoriali che in “stakeholders” mirano a cogliere cosa il territorio stesso propone per garantire l’attuazione degli obiettivi didattici prefissati: attraverso ricerche attente e oculate di tessono rapporti con enti e agenzie formative, al fine di garantire un potenziamento del tempo scolastico.

La nota principale e forse la più importante è la centralità dello studente e della studentessa e il suo curriculum formativo: in accordo con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali, la scuola sceglie percorsi che hanno il compito di attuare il successo formativo, attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro.

Di indubbia importanza il pianificare il curriculum del discente attraverso steps educativi continuativi che proseguono in un continuum senza sosta all’interno di tutte e tre gli ordini di scuola.

Si fa presente che per scelta, il seguente documento è stato redatto come atto integrativo al P.O.F. presente in rete e in cui possono essere rintracciate tutte le altre informazioni mancanti in questo.

¹ Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca da Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

ATTO DI INDIRIZZO



ISTITUTO COMPRENSIVO “MONTAGNOLA – GRAMSCI”
via Giovanni da Montorsoli , 1 50142 Firenze
Cod. Fisc. : 800 236 10480 Cod. Mecc. : FI IC 841003
Tel. 055 700148 - 714293 Fax 055 708322
e-Mail : fiic841003@istruzione.it - fiic841003@pec.istruzione.it
Sito www.icmontagnolagramsci.it

Prot. N. 7349 C05

Ogg.: Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti ed al Consiglio di Istituto per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa relativa al triennio 2016/2019 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 - 2018/2019:

L'attività dell'I.C. “Montagnola-Gramsci” si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'I.C. “Montagnola-Gramsci” garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'I.C., inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione

culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi successivi in tutti i settori.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio;
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati;
- descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- descrizione dei traguardi di apprendimento, articolati in obiettivi di apprendimento, contenuti, attività e metodi, da verificare e valutare
- la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari.

Insieme agli obiettivi di apprendimento, l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture di altri paesi, anche attraverso la promozione di scambi culturali e gemellaggi;
- le attività di orientamento;
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie;
- il superamento della didattica tradizionale e lo sviluppo della didattica laboratoriale.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze;
- attività di supporto psicologico alle problematiche della crescita;
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di tutoring e peer education;
- ad attività di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti;
- a piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità

scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio comunale a cominciare dalle risorse del Quartiere, prevedendo l'organizzazione di attività nella BiblioteCaNova, negli impianti sportivi pubblici ecc.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

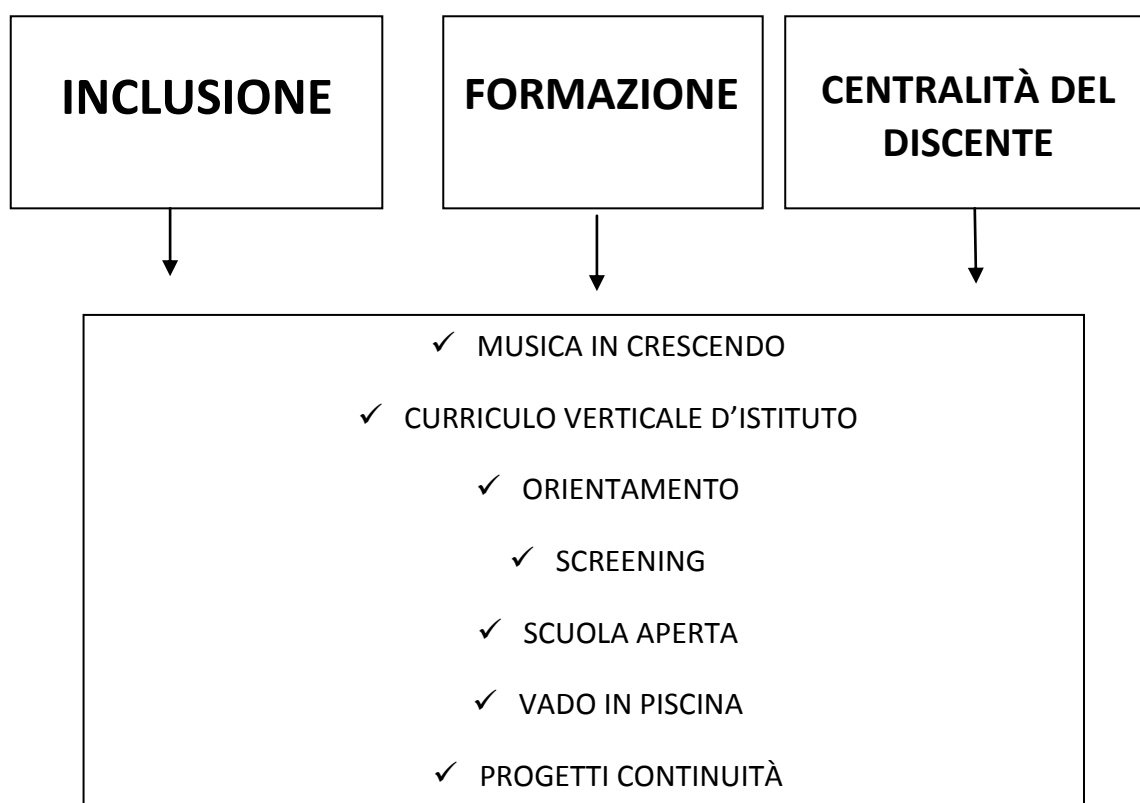
Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Firenze, 01/12/2015

La Dirigente Scolastica
Daniela Seclì

1. Mappa concettuale dei progetti in accordo con gli assi portanti dell'Istituto

E' tradizione della scuola quella di stabilire con il territorio un forte legame che si esplica attraverso un'attiva collaborazione progettuale: gli enti locali hanno offerto da sempre un sostegno alla didattica con ampliamenti all'offerta formativa. Nell'anno scolastico in corso sono stati individuati percorsi al fine di costituire il sostegno alla didattica tradizionale. I progetti individuati segnano la vita scolastica del discente nella sua complessa crescita attraverso tre obiettivi qui di sotto riportati.



2. Finalità: pedagogia di riferimento, orientamento e continuità

Secondo i dettami della legge 107/2015, volta ad attuare l'autonomia delle istituzioni scolastiche secondo l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, la scuola deve porsi come elemento centrale nella società della conoscenza, perciò deve impegnarsi ad elevare il livello di istruzione e le competenze degli studenti, tenendo conto dei loro tempi e modalità di apprendimento; a tale scopo, la scuola deve contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, in modo da evitare l'abbandono e la dispersione scolastica e garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.

L'istituto comprensivo Montagnola Gramsci, perciò, intende promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione, favorire i processi di apprendimento e sviluppo della persona secondo i valori di libertà, uguaglianza, solidarietà, prevenire e combattere disagio ed emarginazione, promuovere il successo formativo e scolastico di alunni stranieri, BES, DSA, con disabilità.

In particolare, si ritiene importante che i ragazzi siano in grado di sviluppare le proprie potenzialità, gestire le proprie emozioni, apprezzare valori come la cooperazione, la responsabilità personale, il senso di cittadinanza, trovino piacere nella conoscenza e siano capaci di orientarsi nel proseguimento dei percorsi formativi.

Da tutto ciò discende che gli obiettivi formativi prioritari (legge 107/2015, comma 7) sono i seguenti:

- Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese)
- Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Potenziamento nella pratica e nella cultura musicale e artistica
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità.
- Potenziamento delle discipline motorie
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- Sviluppo delle competenze laboratoriali

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo e cyberbullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Miur il 18 dicembre 2014.
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie.
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o lingua non italiana.
- Definizione di un sistema di orientamento.
-

Criteria della valutazione del comportamento

La nostra scuola contribuisca a formare una società democratica, in cui la conoscenza non sia per il profitto personale ma per il vantaggio, il benessere, lo sviluppo umano e la piena realizzazione dell'intera comunità. È questa la sfida che ogni scuola ha di fronte: formare progressivamente, pazientemente, con passione cittadini aperti e liberi, capaci di dialogare, di condividere, di collaborare, di confrontarsi con gli altri anche e soprattutto se diversi per provenienza, scelte, orizzonti; formare persone curiose del mondo, ricche di immaginazione, capaci di interrogarsi, di mettersi in discussione, di trasformare i saperi in cultura, per poter guardare il mondo in modo sempre nuovo. Non basta trasmettere conoscenze, occorre costruire percorsi attivi e operativi vicini a ciascuno, occorre accompagnare, orientare, riconoscere, accogliere, dare attenzione a nomi, volti, storie, bisogni. È quindi fondamentale:

- ✓ saper promuovere curiosità cognitiva e motivazione attraverso la ricerca e la scoperta;
- ✓ incoraggiare le relazioni e gli incontri;
- ✓ predisporre alla collaborazione e alla cooperazione;
- ✓ promuovere l'immaginazione, il pensiero critico e divergente;
- ✓ coltivare l'uso della parola, fondamento della costruzione del pensiero logico e argomentativo;
- ✓ fondare ogni sapere a partire dalle esperienze;
- ✓ adoperarsi, secondo quanto ci invita a fare la nostra Costituzione, a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di ogni persona, a partire dai più deboli.

2.a. Criteri per la valutazione del comportamento

Il collegio docenti ha elaborato criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. Tali criteri sono basati sulle competenze di cittadinanza "Collaborare e partecipare" e "Agire in modo autonomo e responsabile" espresse nel Pof.

2.b. Criteri/indicatori del documento di valutazione alla voce comportamento

- Collaborare e partecipare:
 - 1) Interazione e collaborazione con docenti e compagni;
 - 2) Organizzazione del lavoro e precisione nelle consegne;
 - 3) Propositività nel contributo personale al lavoro collettivo, attenzione e coinvolgimento nell'attività educativa;

- Agire in modo autonomo e responsabile:
 - 1) Rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente;
 - 2) Autocontrollo e costruttività;
 - 3) Puntualità e assiduità nella frequenza.

L'attribuzione del voto, concordato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, scaturirà dall'attenta valutazione della situazione di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo svolte anche al di fuori di essa. Il C.d. C, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Comportamento Da tenere durante le attività extrascolastiche e da intendersi come	Interazione e collaborazione	Partecipazione attiva alle attività didattiche , adeguamento alle indicazioni degli insegnanti e dialogo costruttivo con i compagni, partecipazione vivace, ma controllata (non parlare tutti insieme, alzare la mano, non pensare ad alta voce)
	Organizzazione e precisione	Capacità di organizzare il lavoro in classe e a casa.
	Propositività e attenzione	Sono apprezzate le proposte motivate degli studenti per attività collettive e di approfondimento delle tematiche trattate.
	Rispetto di sé	Autostima, pulizia e igiene personale, abbigliamento adeguato, lealtà, senso di responsabilità e autocritica.
	Rispetto degli altri	Attenzione alle necessità dei compagni, solidarietà, generosità, autocontrollo nei

		rapporti con gli altri. Per tutelare il diritto alla propria e altrui riservatezza, è vietato l'uso del cellulare e qualunque altro dispositivo elettronico all'interno dei locali della scuola e durante le attività scolastiche all'esterno.
	Rispetto dell'ambiente	Cura e attenzione degli arredi, del materiale proprio, degli altri e della scuola; collaborare a mantenere la pulizia dei banchi, delle aule e dei laboratori.
	Autocontrollo e costruttività	Saranno incentivati i comportamenti che manifestano autocontrollo, sia nei rapporti interpersonali che nell'espressione delle proprie emozioni
	Frequenza	La continuità della frequenza è essenziale non solo per la continuità didattica, ma anche per avere una regola abituale delle proprie giornate e per stimolare l'assunzione di responsabilità. La puntualità dimostra inoltre rispetto per il lavoro proprio e altrui.

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dell'allievo, quindi contribuisce alla media aritmetica della valutazione.

Il voto inferiore a sei decimi in comportamento determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo.

2.c. Griglia di valutazione del comportamento

INDICATORI	VOTO
<ul style="list-style-type: none"> • Pieno rispetto del regolamento di istituto, delle persone, degli ambienti e delle cose anche in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione • Attenzione e disponibilità verso gli altri • Ruolo propositivo all'interno della classe • Assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici (rispetto degli orari, giustificazioni e comunicazioni portate nei tempi previsti...) • Frequenza assidua 	10
<ul style="list-style-type: none"> • Pieno rispetto del regolamento di istituto, delle persone, degli ambienti e delle cose anche in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe • Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche (rispetto degli orari, giustificazioni e comunicazioni portate nei tempi previsti...) • Frequenza regolare o assenze sporadiche 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme fondamentali del regolamento di istituto • Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe 	8

<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza nei rapporti interpersonali • Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche • Alcune assenze o ritardi 	
<ul style="list-style-type: none"> • Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico • Rapporti sufficientemente collaborativi • Rapporti interpersonali non sempre corretti • Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche • Saltuario disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica • Ricorrenti assenze o ritardi 	7
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico ✓ Comportamenti soggetti a sanzioni disciplinari con ammonizione del Dirigente Scolastico o sospensione da uno a quindici giorni ✓ Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti, compagni, personale della scuola ✓ Danni arrecati volontariamente a persone o cose ✓ Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche ✓ Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche ✓ Frequenti assenze e ripetuti ritardi 	6
<ul style="list-style-type: none"> • Gravi episodi contrari al regolamento scolastico, che hanno dato luogo a sospensioni superiori a quindici giorni • Funzione negativa nel gruppo classe • Mancato assolvimento delle consegne scolastiche • Gravi episodi lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola o comportanti pericolo per l'incolumità delle persone • Episodi caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) • Numerose assenze e ripetuti ritardi 	5

Il voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verificano tutte le voci degli indicatori.

Il Consiglio di classe valuterà se le assenze sono provocate da giustificati motivi o se sussiste un grave rischio di dispersione scolastica.

3. Assi portanti dell'Istituto

3.a. R.A.V.

Secondo le ultime direttive è stato redatto il R.A.V. (Rapporto di Auto Valutazione), in base al quale è emerso che l'utenza della scuola è di livello medio, e che accanto a situazioni familiari solide ve ne sono altre più precarie: di conseguenza occorre consolidare il rapporto con le famiglie.

Dal punto di vista degli apprendimenti, è venuta fuori la necessità di migliorare le competenze dei ragazzi non solo attraverso un innalzamento dei livelli, ma anche attraverso il rafforzamento delle competenze trasversali, che concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino.

3.b. Piano di miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

L'analisi dei bisogni ai quali rispondere. della situazione socio-culturale-ambientale relativa al nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

ESITI DEGLI STUDENTI	
PRIORITA'	L'istituto promuove il successo formativo degli alunni, inteso come sviluppo armonico e integrale della persona.
TRAGUARDO	L'istituto attua strategie investendo risorse umane, finanziarie, progettuali per attuare concreti interventi.
COMPETENZE E CHIAVE E CITTADINANZA	
PRIORITA'	La scuola promuove la formazione dello studente prima di tutto come persona e cittadino del mondo
TRAGUARDO	Poter riconoscere, esprimere e sviluppare le proprie potenzialità, attitudini e risorse; partecipare attivamente alla vita della comunità

Gli obiettivi in base alle aree di processo, che potranno essere raggiunti se ci sarà stretta collaborazione fra le componenti che si occupano del processo didattico- educativo e formativo:

- ✓ CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: Arrivare ad avere un curriculum verticale su tutti gli ambiti disciplinari che accomuni i vari ordini di scuola
- ✓ AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: promuovere un clima sereno, in un contesto democratico, nel pieno rispetto delle regole;
- ✓ INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: Valorizzare le diversità individuali sociali e culturali attraverso il confronto e l'interazione;

- ✓ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO: Consentire a ciascun allievo un sereno e consapevole passaggio con un bagaglio adeguato di conoscenze e competenze nei saperi e nelle relazioni;
- ✓ SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: Promuovere sempre di più le risorse umane all'interno del comprensivo;
- ✓ INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE: Sviluppare la consapevolezza e potenziare la condivisione del contratto formativo con le famiglie e ricercare le risorse offerte dal territorio.

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. È da potenziare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie, che non è ugualmente diffusa fra i tre ordini di scuola e soprattutto fra le famiglie dei bambini stranieri presenti nell'istituto.

3.b. Curricolo verticale e orizzontale

Curricolo di arte e immagine

Secondo le indicazioni nazionali del 2012, la disciplina arte e immagine, ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, sperimentando tecniche e codici del linguaggio visivo e audiovisivo; di osservare per leggere e comprendere criticamente e attivamente i linguaggi delle diverse creazioni artistiche e quelli multimediali; di acquisire una sensibilità estetica e un atteggiamento di attenzione consapevole verso il patrimonio artistico, comprendere quindi le opere d'arte e conoscere ed apprezzare i beni culturali.

L'educazione all'arte e all'immagine potenzia le capacità creative, estetiche ed espressive e rafforza la preparazione culturale che permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

E' necessario che l'apprendimento dell'alunno sia realizzato attraverso l'**aspetto sensoriale** (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); **linguistico-comunicativo** (messaggio visivo, segni dei codici iconici e non iconici); **storico-culturale** (arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di un'epoca specifica); **espressivo-comunicativo** (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati); **patrimoniale** (museo, beni culturali e ambientali nel territorio).

Come tratto caratteristico della disciplina si evidenzia l'importanza di una metodologia **laboratoriale** con sperimentazione attiva di tecniche e materiali per stimolare la creatività e la ricerca di una espressione personale.

Il laboratorio è inteso come:

- ambiente in cui il bambino impara facendo, misurandosi con la concretezza delle azioni e il valore delle proprie iniziative;
- stimolo a sperimentare materiali, tecniche e strumenti;
- strumento per realizzare varie tipologie di testi visivi;
- occasione che porta nel tempo a individuare le preferenze di linguaggio e a scoprire, o confermare, eventuali interessi artistici.

Curricolo verticale Musica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Immagini, suoni e colori

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni 2012)

1. Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
2. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
3. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
4. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
5. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
6. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

Esprimersi e comunicare

Sezione 3 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Esprimersi attraverso la drammatizzazione di storie, il disegno, la pittura, le attività manipolative, sonoro-musicali, utilizzando materiali e strumenti diversi, tecniche espressive e creative.

Obiettivi di apprendimento

Utilizzare i vari linguaggi del corpo (canto, danza, drammatizzazione, attività grafiche, pittoriche (manipolative) per esprimere emozioni, per conoscere se stessi, gli altri e la realtà che ci circonda.

Sezione 4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere i colori primari e secondari
- Osservare la realtà e riprodurla in modo creativo, ispirandosi anche ad opere d'arte
- Saper ascoltare suoni e valorizzazione del ritmo
- Riprodurre mescolare, utilizzando tecniche e materiali di vario tipo

Sezione 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.

Riprodurre in modo creativo immagini precedentemente osservate, azioni e attività laboratoriali.

Osservare e leggere le immagini

Sezione 3 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Saper leggere e comprendere il significato di immagini e contestualizzarlo correttamente al fine di sviluppare nel bambino immaginazione e creatività.

Obiettivi di apprendimento

- Osservare e descrivere immagini, raccontare cosa ha disegnato, saper raccontare attraverso una o più immagini una breve storia.

Sezione 4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere situazioni reali, per esprimere emozioni, osservare la realtà e riprodurla in modo creativo

Sezione 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Leggere e Interpretare immagini provenienti da diversi contesti espressivi.
- Esplorare immagini forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità uditive, visive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Osservare un immagine, individuare linee colori e forme presenti nel linguaggio visivo.

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

Sezione 3 anni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio artistico, culturale e ambientale del proprio territorio sapendone leggere i valori estetici e sociali.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere e saper denominare in un immagine luoghi del proprio patrimonio artistico (es. Palazzo Vecchio, il Giglio di Firenze, Ponte Vecchio).

Sezione 4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Osservare e commentare con la guida dell'insegnante immagini del proprio patrimonio artistico.
- Educare i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.

Sezione 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Osservare tutto ciò che si vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.

Riconoscere ed apprezzare alcuni beni culturali e ambientali

Educare i comportamenti degli alunni verso l'assunzione di responsabilità per il patrimonio culturale e paesaggistico.

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni 2012)

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Esprimersi e comunicare

Classe I[^]

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Obiettivi di apprendimento

- Esprimere sensazioni ed emozioni in modo spontaneo, utilizzando tecniche personali sia grafiche che manipolative.
- Elaborare in modo creativo produzioni personali utilizzando le conoscenze sul linguaggio visuale con tecniche materiali e strumenti diversi; esprimere la realtà percepita.

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni originali
- Utilizzare le regole della percezione visiva per produrre messaggi espressivi significativi;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Esprimere e comunicare sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate
- Conoscere e saper utilizzare alcuni elementi della grammatica del linguaggio visivo per rappresentare aspetti della realtà attraverso varie tecniche
- Trasformare immagini ricercando soluzioni figurative originali

Classe IV[^]

Obiettivi di apprendimento

- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni
- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di tecniche e materiali diversi
- Sperimentare, in modo guidato l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo

Classe V[^]

Obiettivi di apprendimento

- Sapersi esprimere e comunicare in modo creativo e personale utilizzando gli elementi e le regole del
- linguaggio visivo
- Rielaborare immagini attraverso l'uso di varie tecniche grafico-pittoriche

- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e multimediali
- Superare gli stereotipi attraverso l'osservazione della realtà

Osservare e leggere le immagini

Classe I[^]

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

2. È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)

Obiettivi di apprendimento

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche.
- Osservare un'immagine, individuare linee, colori, forme nel linguaggio visivo.
 - Individuare figure e sfondo.

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Guardare e osservare con consapevolezza immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente, utilizzando canali sensoriali
- Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni visive gli elementi grammaticali e tecnici
- Riconoscere linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini e nelle opere d'arte.

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Esplorare con consapevolezza immagini ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio
- Riconoscere gli elementi grammaticali del linguaggio visivo individuandone il significato espressivo
- Individuare nei diversi linguaggi espressivi le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare i diversi significati

Classe IV[^]

Obiettivi di apprendimento

- Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo
- Individuare i piani che compongono un'immagine
- Individuare in un'immagine il messaggio dell'autore cogliendo la differenza fra reale e surreale

Classe V[^]

Obiettivi di apprendimento

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Guardare immagini statiche e in movimento e descriverne le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, luci, volumi e spazio) individuando il loro significato espressivo.
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere ed apprezzare le opere d'arte

Classe I[^]

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni

artistico-culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento

- Descrivere tutto ciò che si vede in un'opera d'arte dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.
- Osservare un quadro e individuare linee, colori e forme.
- Riconoscere ed apprezzare alcuni beni culturali e ambientali

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica dell'artista
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico ed i principali monumenti storico-artistici

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per intuirne il messaggio
- Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni culturali

Classe IV[^]

Obiettivi di apprendimento

- Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione
- Osservare, analizzare e descrivere un'opera d'arte dal punto di vista dei piani, della composizione e del colore
- Familiarizzare con alcune forme d'arte e produzioni artigianali appartenenti alla propria cultura

Classe V[^]

Obiettivi di apprendimento

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici
-

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado* (Indicazioni 2012)

1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
3. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
5. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Esprimersi e comunicare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Classe I^a

Obiettivi di apprendimento

- Produrre elaborati utilizzando gli elementi del linguaggio visivo e le diverse tecniche.
- Superare gli stereotipi attraverso l'osservazione della realtà.

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Saper interpretare in modo personale e creativo i messaggi visivi dell'ambiente in cui si vive applicando le regole del linguaggio visivo e compositivo

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Saper trasmettere il valore espressivo della forma e del colore scegliendo e usando le tecniche più appropriate in modo personale e creativo, applicando in modo consapevole gli elementi e le regole del linguaggio visivo.

Osservare e leggere le immagini

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

1. L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.

Classe I[^]

Obiettivi di apprendimento

- Osservare e analizzare in una immagine e nel contesto reale i principali elementi della grammatica visiva.

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la capacità di percezione e osservazione degli elementi del linguaggio visivo relativi alla composizione e agli indici di profondità.

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Leggere e interpretare immagini e opere d'arte, descrivendole con linguaggio verbale appropriato, riconoscendo i codici e le regole compositive presenti.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

Classe I[^]

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere le diverse forme d'arte (pittura, scultura, architettura).
- Leggere in modo guidato le opere più significative dell'arte antica sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici dei periodi studiati.
- Riconoscere e confrontare in diverse opere elementi stilistici di epoche diverse in modo guidato.

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

- Leggere in modo autonomo le opere più significative prodotte nell'arte medievale, rinascimentale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, tecnici e formali usando il linguaggio specifico della materia.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici dei periodi studiati.

Classe III[^]

Obiettivi di apprendimento

- Leggere e interpretare criticamente le opere più significative prodotte nell'arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte nei suoi aspetti iconografici, tecnici e formali usando il linguaggio specifico della materia.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.

Curricolo verticale di Matematica

SCUOLA DELL'INFANZIA

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni 2012)

1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
2. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
3. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Sezione 3 anni

Obiettivi di apprendimento

Si muove nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. Usa termini topologici quali sopra/sotto, vicino/lontano, pochi/tanti, dentro/fuori.

Sezione 4 anni

Obiettivi di apprendimento

Sa riconoscere le forme geometriche bidimensionali, individuandone le proprietà. Classifica per forma e dimensione. Si muove nello spazio seguendo indicazioni verbali e non verbali.
Usa termini topologici quali: davanti/dietro, di più/di meno, corto/lungo

Sezione 5 anni

Obiettivi di apprendimento

Si avvia, attraverso i primi processi di astrazione, a rappresentare, con semplici simboli, i risultati delle sue esperienze.
Individua somiglianze e differenze tra gli oggetti.
Ordina in maniera crescente tre o più oggetti.
Riconosce il significato di aggiungere/togliere.
E' curioso, esplorativo, pone domande.
Conta gli elementi dell'insieme
Riproduce ritmi in ritmi in sequenza
Utilizza grafici e tabelle
Riconosce, denomina e rappresenta cerchio, quadrato e triangolo

Rappresenta una quantità data

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni 2012)

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

PRIMA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20
- Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- eseguire semplici addizioni e sottrazioni

Spazio e figure

- Riesce a descrivere un percorso che si sta facendo e a dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

SECONDA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.
- Eseguire addizione e sottrazione con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Eseguire in riga moltiplicazione e divisione.

Spazio e figure

- Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.
- Disegna figure geometriche (triangoli, rettangoli) su reticolo quadrettato.
- Sperimenta con il colore il concetto di simmetria assiale.

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

TERZA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini topologici adeguati.

- Esplora e descrive figure geometriche analizzandone le caratteristiche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.
- Acquisisce il concetto di angolo
- Acquisisce il concetto di perimetro

Relazioni, dati e previsioni

- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

QUARTA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.
- Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Riconosce e riproduce figure ruotate, traslate e riflesse.
- Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
- Localizza una posizione dato un sistema di riferimento e le coordinate
- Acquisisce il concetto di angolo e ne sa effettuare la misura.
- Acquisisce il concetto di retta, semiretta e segmento.
- Sa classificare i poligoni
- Misura il perimetro di figure

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

QUINTA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.
- Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determina l'area dei quadrilateri, dei triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Determina la misura della circonferenza e la misura dell'area del cerchio
- Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso e squadre).
- Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni 2012)

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Classe I^A

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).

Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Relazioni e funzioni

Usare il piano cartesiano per rappresentare semplici relazioni, funzioni empiriche e figure geometriche

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni,

Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

Classe II^A

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali,, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Spazio e figure

Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Relazioni e funzioni

Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.

Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

Classe III^A

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Relazioni e funzioni

Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della competenza (Indicazioni 2012)

1. Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
2. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
3. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Sezione 3 anni

Obiettivi di apprendimento

- Si muove nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata. Usa termini topologici quali sopra/sotto, vicino/lontano, pochi/tanti, dentro/fuori.

Sezione 4 anni

Obiettivi di apprendimento

- Sa riconoscere le forme geometriche bidimensionali, individuandone le proprietà.
- Classifica per forma e dimensione. Si muove nello spazio seguendo indicazioni verbali e non verbali.
- Usa termini topologici quali: davanti/dietro, di più/di meno, corto/lungo

Sezione 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Si avvia, attraverso i primi processi di astrazione, a rappresentare, con semplici simboli, i risultati delle sue esperienze.
- Individua somiglianze e differenze tra gli oggetti.
- Ordina in maniera crescente tre o più oggetti.
- Riconosce il significato di aggiungere/togliere.
- E' curioso, esplorativo, pone domande.
- Conta gli elementi dell'insieme
- Riproduce ritmi in ritmi in sequenza
- Utilizza grafici e tabelle
- Riconosce, denomina e rappresenta cerchio, quadrato e triangolo
- Rappresenta una quantità data

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni 2012)

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
2. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
3. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
4. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
5. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
6. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
7. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
8. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
9. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
10. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
11. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

PRIMA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20

Leggere e scrivere i numeri naturali, confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

eeguire semplici addizioni e sottrazioni

Spazio e figure

- Riesce a descrivere un percorso che si sta facendo e a dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

SECONDA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Eeguire addizione e sottrazione con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Eeguire in riga moltiplicazione e divisione.

Spazio e figure

Riconosce, denomina e descrive figure geometriche.

Disegna figure geometriche (triangoli, rettangoli) su reticolo quadrettato.

Sperimenta con il colore il concetto di simmetria assiale.

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

TERZA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre.

Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.

Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.

Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eeguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini topologici adeguati.

Esplora e descrive figure geometriche analizzandone le caratteristiche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali anche nello spazio.

Acquisisce il concetto di angolo

Acquisisce il concetto di perimetro

Relazioni, dati e previsioni

Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.

Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.

Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

QUARTA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.

Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali.

Utilizzare numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

Riconosce e riproduce figure ruotate, traslate e riflesse.

Riproduce in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).

Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Localizza una posizione dato un sistema di riferimento e le coordinate

Acquisisce il concetto di angolo e ne sa effettuare la misura.

Acquisisce il concetto di retta, semiretta e segmento.

Sa classificare i poligoni

Misura il perimetro di figure

Relazioni, dati e previsioni

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse, pesi per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

QUINTA CLASSE

Obiettivi di apprendimento

Numeri

Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.

Eeguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.

Eeguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.

Stimare il risultato di una operazione.

Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.

Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.

Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

Utilizza e distingue fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Determina il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.

Determina l'area dei quadrilateri, dei triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.

Determina la misura della circonferenza e la misura dell'area del cerchio

Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga, compasso e squadre).

Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti.

Relazioni, dati e previsioni

Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.

Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.

Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, masse, pesi per effettuare misure e stime.

Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.

Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (Indicazioni 2012)

1. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
2. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
3. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
4. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
5. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
6. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
7. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
8. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
9. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
10. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.
11. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Classe I[^]

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.

Relazioni e funzioni

- Usare il piano cartesiano per rappresentare semplici relazioni, funzioni empiriche e figure geometriche
-

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni,
- Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazion
-

Classe II[^]

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Spazio e figure

- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Relazioni e funzioni

- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

- Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.

Classe III^A

Obiettivi di apprendimento

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
-

Spazio e figure

- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Curricolo verticale lingua Inglese

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa (Indicazioni 2012)

1. L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
2. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
3. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
4. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
5. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Classe 1^

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Obiettivi di apprendimento

- abbinare alcuni semplici vocaboli di base a immagini e oggetto
- comprendere alcune semplici domande di base

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comunica con semplici frasi, anche memorizzate

Obiettivi di apprendimento

- Salutarsi
- Presentarsi
- Nominare semplici parole relative al contesto familiare o scolastico

- Cantare canzoni relative agli stessi

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

. riconoscere globalmente alcune parole scritte e abbinarle a disegni

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

. questo punto non viene sviluppato nella prima classe

Classe 2[^]

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi comandi orali relativi ad ambiti familiari. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Obiettivi di apprendimento

- Abbinare vocaboli di base e immagini
- Comprendere semplici istruzioni per giocare, lavorare, muoversi
- Comprendere semplici canzoni
- Comprendere semplici frasi di base

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comunica con semplici frasi, anche memorizzate

Obiettivi di apprendimento

- Interagire in brevi dialoghi relativi ai saluti e alla presentazione
- Rispondere a semplici domande personali
- Produrre semplici frasi relative al contesto familiare e scolastico
- Esprimere le proprie preferenze
- Produrre canzoni e filastrocche

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari

Obiettivi di apprendimento

- Abbinare vocaboli di base o semplici frasi a immagini

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno scrive correttamente alcune parole relative al lessico studiato

Obiettivi di apprendimento

- Completare alcune parole
- Scrivere semplici parole
- Copiare un semplice messaggio

Classe 3[^]

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti conosciuti. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Obiettivi di apprendimento

- Presentare se stesso e gli altri
- Descrivere se stesso e altri
- Interagire in brevi dialoghi relativi alla presentazione e alla descrizione di se stesso e di altri
- Fare semplici richieste nell'ambito scolastico
- Cantare canzoni relative al contesto familiare e scolastico

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comunica con semplici frasi memorizzate

Obiettivi di apprendimento

- Interagire in brevi dialoghi relativi ai saluti e alla presentazione
- Rispondere a semplici domande personali
- Produrre semplici frasi relative al contesto familiare e scolastico
- Esprimere le proprie preferenze
- Produrre canzoni e filastrocche

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti conosciuti

Obiettivi di apprendimento

- Abbinare vocaboli o semplici frasi a immagini
- Comprendere domande di base e abbinare le relative risposte
- Comprendere semplici istruzioni per svolgere attività

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno scrive correttamente alcune parole relative al lessico studiato

Obiettivi di apprendimento

- Ricostruire una breve frase spezzata
- Completare una semplice descrizione guidata di se stesso.
- Rispondere a semplici domande.

Classe 4[^]

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi relativi ad ambiti conosciuti. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere semplici e brevi dialoghi
- Comprendere semplici istruzioni e frasi di uso quotidiano
- Comprendere semplici canzoni

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comunica ed interagisce con semplici frasi.

Obiettivi di apprendimento

- Produrre semplici e brevi dialoghi su persone e luoghi
- Esprimere le proprie preferenze ed abilità
- Chiedere permessi
- Parlare della propria giornata

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti conosciuti

Obiettivi di apprendimento

- comprendere un semplice e breve testo partendo da un supporto visivo

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Obiettivi di apprendimento

- Rispondere a domande personali
- Descrivere cose, persone ed alcuni ambienti secondo uno schema guidato
- Scrivere brevi messaggi e informazioni
- Completare una lettera
- Scrivere ciò che sa o non sa fare
- Scrivere di azioni abituali

- Chiedere e parlare del tempo atmosferico
- Esprimere preferenze in modo più graduato
- Scrivere di azioni in svolgimento

SCUOLA SECONDARIA di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

per la lingua inglese

I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa (Indicazioni 2012)

- 1 L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- 2 Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- 3 Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- 4 Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- 5 Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- 6 Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- 7 Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- 8 Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- 9 Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

Classe I^a

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari.

Obiettivi di apprendimento

- Consolidare e potenziare la comprensione di vocaboli, frasi e dialoghi di uso quotidiano
- Riconoscere suoni e ritmi peculiari della L2

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive situazioni ed esperienze personali. Interagisce in contesti familiari.

Obiettivi di apprendimento

- Interagire in brevi dialoghi di saluto.
- Presentare se stesso e gli altri.
- Parlare della propria giornata
- Scambiare informazioni su argomenti familiari o di routine.
- Descrivere persone e luoghi.
- Esprimere preferenze in modo graduato.
- Descrivere azioni in svolgimento
- Esprimere abilità proprie e degli altri.
- Parlare di semplici argomenti di civiltà.

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende i punti essenziali di semplici dialoghi o testi su argomenti familiari

Obiettivi di apprendimento

- Consolidare e potenziare la comprensione di vocaboli, frasi e dialoghi di uso quotidiano

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive con semplici frasi situazioni ed esperienze personali.

Obiettivi di apprendimento

- Completare brevi dialoghi.
- Presentare se stesso e gli altri.

- Parlare della propria giornata
- Descrivere persone e luoghi.
- Esprimere preferenze in modo graduato.
- Descrivere azioni in svolgimento
- Esprimere abilità proprie e degli altri.

Classe II^A

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari

Obiettivi di apprendimento

. Comprendere dialoghi sempre più complessi nel contenuto e nella forma

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone semplici argomenti di studio. Interagisce in contesti familiari.

Obiettivi di apprendimento

- Descrivere persone e luoghi
- Raccontare esperienze passate.
- Parlare dei propri programmi.
- Esprimere obblighi, necessità, proibizioni.
- Fare paragoni.
- Dare istruzioni.
- Parlare di argomenti di civiltà.

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende dialoghi o testi su argomenti familiari. Comprende semplici testi su argomenti di civiltà.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere dialoghi e testi sempre più complessi per contenuto e forma

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone semplici argomenti di studio. Interagisce in contesti familiari.

Obiettivi di apprendimento

- Descrivere persone e luoghi
- Raccontare esperienze passate.
- Parlare dei propri programmi.

Classe III^A

Ascolto – comprensione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola o nel tempo libero

Obiettivi di apprendimento

. comprendere i punti essenziali di dialoghi su argomenti familiari o di studio

Parlato – produzione ed interazione orale

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Obiettivi di apprendimento

- Parlare dei propri progetti futuri.
- Parla del tempo atmosferico
- Parlare di esperienze passate
- Formulare ipotesi.
- Dare consigli e suggerimenti.
- Riferire discorsi di altri.
- Esprimere opinioni personali.
- Parlare di argomenti di civiltà o di argomenti di studio

Lettura – comprensione della scrittura

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno legge semplici testi anche informativi con diverse strategie adeguate allo scopo

Obiettivi di apprendimento

. Comprendere i punti essenziali di testi su argomenti familiari o di studio

Scrittura – produzione scritta

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Risponde a questionari di comprensione su testi.

Obiettivi di apprendimento

- Parlare dei propri progetti futuri .
- Parlare di esperienze avute nel passato
- Formulare ipotesi.
- Dare consigli e suggerimenti.
- Esprimere opinioni personali.

4.d. Inclusione, Handicap, D.S.A. e B.E.S.

La collegialità ha evidenziato nelle tematiche D.S.A., B.E.S. Handicap e Inclusione il nodo centrale da cui partire per elaborare percorsi formativi rivolti agli alunni dell'Istituto. In tale ottica la didattica presenta analisi di partenza e di intervento al fine di offrire una risposta formativa all'altezza dei bisogni dell'utenza. Il gruppo insegnante lavora attivamente dando forma ad una continua riflessione sul come far superare ad ogni alunno le difficoltà insite nel percorso scolastico, al fine di garantire il successo scolastico stesso. La programmazione permette di far fluire nei percorsi pensati per ogni alunno una risposta calibrata a ripristinare i problemi scaturiti dalle offerte formative. Le funzioni strumentali in sinergia e accorso con la collegialità concordano quali strumenti di osservazione e di intervento elaborare per evidenziare le difficoltà delle proposte didattiche.

5. Fabbisogno dell'organico

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni "L'organico dell'autonomia" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIURprot. n. 2805 del 11.12.2015:

4.a. Posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	24	4	12 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI
	a.s. 2017-18: n.	24	4	12 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI
	a.s. 2018-19: n.	24	4	12 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	49	12	24 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI + 1 CLASSE N. 32 ORE SETTIMANALI
	a.s. 2017-18: n.	49	12	24 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI + 1 CLASSE N. 32 ORE SETTIMANALI
	a.s. 2018-19: n.	50	12	25 CLASSI N. 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	5	5	5	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A059	3	3	3	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A345	1 + 9 ORE	1 + 9 ORE	1 + 9 ORE	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A445	12 ORE	12 ORE	12 ORE	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)

A245	6 ORE	6 ORE	6 ORE	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A033	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A032	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A030	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
A028	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
AB77	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
AG77	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
AJ77	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
AM77	1	1	1	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)
AD00	4	4	4	6 CLASSI N. 30 ORE SETTIMANALI + 3 CLASSI 33 ORE SETTIMANALI (CORSO MUSICALE)

5.b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Primaria Posto Comune	11	Le classi sono ubicate in due plessi distinti che insistono su un territorio a forte processo immigratorio e a rischio di dispersione scolastica. L'attuale assegnazione delle unità di organico potenziato

		soddisfa solo parzialmente le sostituzioni dei docenti per il primo giorno di assenza.
A043	1	Le classi sono ubicate in due plessi distinti che insistono su un territorio a forte processo immigratorio e a rischio di dispersione scolastica. L'attuale assegnazione delle unità di organico potenziato soddisfa solo parzialmente le sostituzioni dei docenti per il primo giorno di assenza.
A059	1	Le classi sono ubicate in due plessi distinti che insistono su un territorio a forte processo immigratorio e a rischio di dispersione scolastica. L'attuale assegnazione delle unità di organico potenziato soddisfa solo parzialmente le sostituzioni dei docenti per il primo giorno di assenza.
A345	1	Le classi sono ubicate in due plessi distinti che insistono su un territorio a forte processo immigratorio e a rischio di dispersione scolastica. L'attuale assegnazione delle unità di organico potenziato soddisfa solo parzialmente le sostituzioni dei docenti per il primo giorno di assenza.

** Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ).*

5.c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	18
Altro	1 assistente tecnico informatico

6. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L’organico dell’autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIURprot. n. 2805 del 11.12.2015:

L’effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Adeguamento rete LAN/WLAN	Adeguamento laboratori e aule e cablaggio dei plessi	FERS, MIUR.
30 Personal Computer	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FERS, MIUR.
20 Videoproiettori	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FERS, MIUR.
28 LIM	Adeguamento ambienti alle esigenze digitali	FERS, MIUR.

Si potranno allegare:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento, se non inserito alla sezione II
- c. Schede progetti
- d. Programmazione didattica dettagliata per l’a.s. 2016-17
- e. Ecc..

N.B.: l’Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell’Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell’Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicat.

7. Formazione

Ogni istituzione scolastica è chiamata a essere un laboratorio di ricerca, di riflessione, di sperimentazione, agevolata dagli stimoli provenienti dalle svariate occasioni formative. Puntare sulla formazione è essenziale e richiede una sempre maggior convinzione ed entusiasmo da parte di tutto il personale. Il Piano triennale dovrà prevedere percorsi di formazione funzionali anzitutto alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento individuati come necessari. In particolare, saranno da considerare come prioritari i seguenti temi:

- ✓ percorsi relativi alla didattica per competenze, focalizzando sulle modalità di verifica e valutazione delle competenze;
- ✓ lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD...);
- ✓ l'aggiornamento sulle discipline scolastiche;
- ✓ lo sviluppo di competenze nella didattica con le nuove tecnologie.
- ✓ Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Formazione Sicurezza	Docente e ATA	Garanzia della Sicurezza
Competenze digitali	Docente e ATA	Docenti: Registro elettronico, LIM ATA: Segreteria Digitale
Competenze metodologiche/ disciplinari	Docenti	Sviluppo competenze professionali Sviluppo competenze metodologiche/relazionali
Competenze organizzative/ gestionali	Docenti	Formazione figure di sistema

8. Valutazione e autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione (RAV) nella nostra Scuola è stato elaborato grazie al contributo fattivo e operoso del Nucleo di Autovalutazione (NAV) e grazie anche al coinvolgimento a vari livelli dell'intero Collegio Docenti. Ora andrà elaborato il Piano di Miglioramento conseguente all'analisi condotta attraverso il RAV. Sarà questo Piano il vero cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Sarà necessario mettersi in ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio e raccogliere il coinvolgimento in fasi successive di tutta la scuola. Un'attenta e partecipata elaborazione da parte del Collegio, infatti, è condizione del successo dell'azione della scuola.

9. P.O.N.

L'obiettivo è quello di potenziare le competenze digitali degli alunni, attraverso l'attivazione di spazi/modalità digitali. Il nostro Istituto ritiene fondamentale la formazione dei propri studenti, promuovendo una crescita globale in cui le competenze disciplinari sono integrate alle competenze trasversali e di cittadinanza. A tal fine si propone di aumentare la diffusione di dispositivi digitali, per implementare le strategie di insegnamento – apprendimento che favoriscano lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza trasversali a tutte le discipline, attraverso pratiche innovative che rispondono ai bisogni educativi dei nativi digitali. La realizzazione di questo progetto è condizionata dall'ottenimento di specifici finanziamenti (Fondi Strutturali Europei – PON 2014 – 2020).

Caratteristiche del progetto:

1. Obiettivi specifici e risultati attesi (cap.3 Modalità di partecipazione, pag. 6)
2. Peculiarità del progetto rispetto a riorganizzazione tempo-scuola, didattico - metodologico, innovazione curriculare, uso dei contenuti digitali (cap.3 Modalità di partecipazione, pag. 6)
3. Strategie di intervento adottate dalla scuola per la disabilità (cap.3 Modalità di partecipazione, pag. 6)
4. Coerenza del progetto proposto con il POF della scuola, specificando i progetti didattici per i quali è previsto l'uso della rete (cap.3 Modalità di partecipazione, pag. 6)

Allegati 2,3,4. Criteri

1. Nota metodologica relativa alla quantificazione dell'indicatore che esprime il disagio negli apprendimenti: punteggio medio italiano –matematica, considerando 2 annualità (2012/13-2013/14)
2. Quantificazione dell'indicatore che esprime lo status socio economico e culturale delle famiglie di origine degli studenti (molto basso- molto alto)

Progetto “Montagnol@ in rete”

Descrizione del progetto

La mancanza di un'adeguata infrastruttura di rete ostacola l'accesso alle informazioni e la condivisione dei contenuti disponibili, mal supportando i moderni percorsi didattici orientati alla nuova era digitale.

La realizzazione dell'infrastruttura di rete LAN/WLAN all'interno della scuola primaria Montagnola composta da 16 sezioni, X laboratori, segreteria, palestra, 2 locali mensa e spazi comuni, permetterebbe l'utilizzo di strumenti, già in possesso della scuola, sottoutilizzati a causa della mancanza della diffusione della rete e la sostituzione del registro cartaceo con il registro elettronico permetterebbe di migliorare il servizio che la scuola offre sia agli alunni sia alle famiglie in un'ottica di una collaborazione condivisa; consentendo di gettare le basi per poter essere una scuola al passo con i tempi, i quali sono in continua evoluzione e in rapido cambiamento.

L'utilizzazione delle nuove tecnologie creerebbe un'opportunità per favorire e sperimentare un cambiamento nella quotidianità dell'azione didattica, rispondendo ai bisogni degli alunni che fanno parte di quella che viene chiamata la generazione dei nativi digitali, con nuovi stili comunicativi e di apprendimento; all'elaborazione di strategie di intervento atte a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali, con svantaggio socio-economico e culturale, finalizzate nell'individuazione di soluzioni idonee per ogni singolo individuo attraverso la partecipazione attiva.

Finalità generali

1. Dotare l'ambiente scolastico di una adeguata infrastruttura di rete LAN/WLAN;
2. Potenziare e ottimizzare aspetti organizzativi e didattici del registro scolastico (trasparenza, facilità nel trattare la globalità dei dati, semplificazione della gestione burocratica);
3. Fornire ai docenti validi strumenti di interpretazione dei risultati;

4. Favorire metodologie didattiche innovative, attraverso un approccio collaborativo e attivo in una prospettiva inclusiva.

Obiettivi specifici

1. Dotazione dei servizi online disponibili
1. Eliminazione del registro cartaceo per adottare il registro elettronico all'interno degli ambienti didattici
2. Aumentare il livello di interazione e migliorare la comunicazione scuola-famiglia, consentendo a questi ultimi di seguire il lavoro dei propri figli attraverso l'accesso diretto online ai programmi svolti, ai voti, alle assenze e alle eventuali comunicazioni
3. Consentire all'insegnante l'utilizzo della rete locale e di Internet per consultazioni, approfondimenti, archiviazioni e documentazione degli itinerari didattici realizzati
4. Consentire la progettazione e la realizzazione di percorsi didattici mirati attraverso prodotti multimediali a libera diffusione
5. Migliorare i contesti formativi attraverso l'uso delle tecnologie, sollecitando i processi di apprendimento attraverso la valorizzazione dei diversi stili cognitivi e sviluppando riflessioni meta cognitive negli allievi
6. Implementare strategie di intervento per le disabilità che consentono una migliore ricerca e selezione di informazione mediante la rete
7. Consentire ai docenti la riduzione/eliminazione del gap di conoscenza degli strumenti informatici, sviluppando, attraverso la formazione, competenze digitali

La scuola primaria è dotata di un laboratorio di informatica e di una Lavagna Interattiva Multimediale. L'utilizzo ottimale di tali strumenti permetterebbe la creazione di ambienti di apprendimento adeguati e propedeutici a una didattica progettuale, modulare e flessibile che consenta a tutti gli attori coinvolti, di promuovere il pieno sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale, valorizzando, attraverso gli strumenti di innovazione didattica, le potenzialità di ogni alunno per la costruzione delle proprie conoscenze.

